



Notizie dai Soci

[CONFINDUSTRIA ALBERGHI] INDUSTRIA ALBERGHIERA ALLO STREMO. CONFINDUSTRIA ALBERGHI CHIEDE UN TAVOLO URGENTE AL GOVERNO

“È un quadro drammatico quello che si sta disegnando in queste ore. Le aziende sono lasciate sole ad affrontare e una nuova ondata di cancellazioni che stanno azzerando la stagione invernale e i prossimi mesi anche nelle città d’arte.

E dobbiamo ricordare che da luglio di quest’anno per il settore alberghiero che pure ha continuato a soffrire, come testimoniato sia dei dati dell’Istat che da quelli di Banca d’Italia, non è stato disposto nessun tipo di aiuto! – dichiara Maria Carmela Colaiacovo, Presidente di Associazione Italiana Confindustria Alberghi. *(continua a leggere)*

[CONFINDUSTRIA ALBERGHI] 2021 UN ANNO DRAMMATICO PER L’INDUSTRIA ALBERGHIERA ITALIANA: I DATI DELL’OSSERVATORIO

Sulla base dei dati dell’osservatorio Confindustria Alberghi il 2021 si chiude con un tasso di occupazione camere che fa registrare il -48,6%, con punte nelle città d’arte, che toccano -58% a Roma e -56,1% a Firenze e con Venezia e Napoli rispettivamente -57% e -43%. Non va meglio sul fronte dei ricavi dove la perdita media arriva al -55% con le città d’arte che si attestano al - 65%. Pesa sul settore l’assenza del turismo internazionale. Quest’anno gli arrivi internazionali - in massima parte europei - si fermeranno a 36 milioni. Un dato drammatico se si considera che rispetto al 2019 mancano oltre 60 milioni di viaggiatori stranieri, e che impatta fortemente sui conti del settore con una perdita di 25 miliardi di euro di spese turistiche. Sono gli esiti drammatici di un 2021 che presenta agli operatori un conto ancora più salato rispetto all’anno precedente. Frontiere ancora chiuse, sei mesi di fermo pressoché totale delle attività, lo stop alla stagione invernale della montagna, due mesi buoni per l’Italia del mare e dopo alcuni segnali di miglioramento a settembre e ottobre, trascinati degli ottimi risultati della campagna vaccinale, con l’arrivo della variante Omicron la brusca frenata che ha compromesso le feste di Natale e aperto una nuova fase di incertezza per i prossimi mesi. Dati in linea purtroppo con le rilevazioni Istat che nel solo periodo gennaio-settembre ha registrato una flessione sul fatturato ricettivo del 36%. Stesso dicasi per Banca d’Italia che rilevava l’assenza del 63% dei turisti internazionali ed un crollo della spesa turistica degli stranieri di ben oltre il 55%.

(continua a leggere)

[AIDIT/ASTOI] COVID, ASSOCIAZIONI TURISMO ORGANIZZATO A DRAGHI: SUBITO TAVOLO E AIUTI AL SETTORE

“Solo relativamente alle Agenzie di viaggio e Tour Operator, in assenza di urgenti interventi economici e finanziari si stimano chiusure pari ad oltre il 50% delle imprese attive e la perdita di oltre 40.000 posti di lavoro.”. Sono i numeri allarmanti contenuti in una lettera-appello congiunta inviata al Premier Mario Draghi e ai Ministri Daniele Franco, Giancarlo Giorgetti, Andrea Orlando e Massimo Garavaglia da Fto - Federazione Turismo Organizzato di Confcommercio, Aidit Federturismo Confindustria, Astoi Confindustria Viaggi, Assoviaggi Confesercenti, Fiavet Confcommercio e Maavi Conflavoro. *(continua a leggere)*

I numeri del turismo

- **Aci Europe: nonostante un incremento nelle festività natalizie si registra un -60% del traffico aereo internazionale**
- **Flightaware: 7900 voli cancellati nel weekend natalizio**
- **Wttc/Oxford Economics: 263mila posti di lavoro nel travel in Italia rimarranno scoperti**
- **ForwardKeys: nel 2021 cresce il turismo domestico rispetto ai viaggi internazionali**
- **Banca d'Italia: il turismo organizzato ha perso 21 miliardi di euro di fatturato in 20 mesi**